



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/ebrei-a-roma>

# Ebrei a Roma

- APPROFONDIMENTI - OSSERVATORIO ITALIANO -



Partiamo dal presupposto che Gianfranco Pannone sia uno dei più poliedrici e validi registi di documentari nell'Italia contemporanea. Dopo *Io che amo solo te* (2004), *Il sol dell'avvenire* (2008) e *Scorie in libertà* (2012), *Ebrei a Roma* si presenta a confronto come un lavoro molto più asciutto e per niente incline alla critica socio-culturale come è solito essere il DNA dei film del regista pontino.

Presentato all'ultima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Roma, il documentario è stato scelto per essere proiettato dall'Ambasciata francese in occasione della recente celebrazione della Shoah.

*Ebrei a Roma* rappresenta una gradevole sorpresa per coloro che non si sono mai realmente addentrati nella Roma ebraica, un luogo dove il moderno si fonde ad antiche tradizioni con naturalezza e armonia.

Pannone ci avvicina a più storie di giovani e meno giovani, rendendoci partecipi di vite che si sviluppano perlopiù in un luogo non luogo, qual'è il Ghetto. Che era nato con l'emissione da parte di Paolo V della bolla *Cum nimis absurdum*, con cui il papa aveva revocato tutti i diritti, determinando dalla metà del 500' discriminazioni e non indifferenti difficoltà nelle vite quotidiane degli Ebrei romani - potevano bere solo acqua di fiume e non gli era concesso possedere case, ma solo pagare "giustificati" costosissimi affitti. Oggi, a differenza dei periodi più bui, il Ghetto si presenta come luogo curato e straripante di vita, dove una fervente attività commerciale e turistica anima l'esistenza di molti suoi abitanti. Così incontriamo molti abitanti della Roma ebraica, che Pannone ama ritrarre nelle loro intimità domestiche e lavorative; a partire da Michela guida turistica all'interno del Ghetto, David Limentani il più anziano che è a capo di un'attività commerciale giunta alla settima generazione e per finire con Giovanni un simpatico quarantenne che ha deciso di avviare una fiorente attività gastronomica, basata sulle regole *kosher*. Il regista di Latina ha dichiarato in più occasioni di essere affascinato dalla vita degli Ebrei romani e soprattutto dalla riscoperta dei più giovani delle tradizioni ora invece riprese con entusiasmo e grande serenità che paradossalmente, invece, erano state un po' trascurate dalle generazioni post-belliche le quali, reduci delle persecuzioni, hanno preferito confondersi e in parte dimenticare il male subito dopo il rastrellamento del 1943. Vedere un lavoro di tale caratura è senz'ombra di dubbio un'operazione culturale importante in cui storia, tradizione, integrazione (viene documentata anche la testimonianza degli Ebrei libici immigrati da pochi decenni a Roma) e soprattutto la reinvenzione dell'essere ebrei, ci proiettano all'interno della più antica e vivente tradizione giudaica esistente al mondo.

*Post-scriptum :*

(*Ebrei a Roma*); **Regia:** Gianfranco Pannone; **produzione:** Blue Film; in collaborazione con Rai Cinema, Effetto Notte; **origine:** Italia, 2012; **durata:** 56'; **formato di ripresa:** 1:85 Digital - color; **formato di proiezione:** HD, colore